

TESTO UFFICIALE DELLE PROPOSTE DELLA CONSULTA DI PATTI MARINA AL SINDACO E AL CONSIGLIO COMUNALE DI PATTI: II documento è stato proposto dal Presidente Enzo Sciacca ed approvato all'unanimità dai membri della Consulta in data 13 Dicembre 2014.

Al Sig.Sindaco del Comune di Patti- Avv. Mauro Aquino
Al Presidente del Consiglio Comunale- Avv. Giorgio Cangemi
Ai Capigruppo del Consiglio Comunale

Oggetto: Proposte della Consulta Comunale di Patti Marina

La Consulta Territoriale di Patti Marina, dopo diversi incontri al proprio interno anche se a carattere informale, si è riunita in data 13c.m. presso il Plesso scolastico di Via Tenente Natoli e, dopo ampia discussione, ritiene di sottoporre all'attenzione delle SS.VV e del Consiglio Comunale, ciascuno per il proprio ruolo e per le proprie funzioni, i punti di maggiore interesse e/o di maggiore criticità presenti sul territorio di questa frazione, che qui di seguito elenca e rispetto ai quali offre ogni sostegno e ogni collaborazione.

Nel rammentare innanzitutto la necessità di interventi urgentissimi sul torrente Montagnareale, già evidenziata precedentemente in altra sede, la Consulta propone:

- L'istituzione di un Vigile Urbano 'di quartiere', ritenendo indispensabile un controllo costante del territorio, volto a scoraggiare anche i frequenti, pericolosi comportamenti di molti automobilisti: forme di parcheggio selvaggio (sulle strisce pedonali e negli spazi destinati agli invalidi) e la velocità eccessiva di molte auto e rumorosissime moto in tutto l'abitato.
- La ripiantumazione di tutti gli alberi della Pineta , si tratta di circa cinquanta pini, che nel corso degli ultimi decenni sono andati persi.
- L'integrazione delle palme mancanti e la sostituzione con altra specie, purché sia immune dall'aggressione del noto parassita. Alcuni esperti avrebbero individuato la Phoenix Dactylifera, ma si tratta di ipotesi da approfondire e verificare.
- Il trasferimento a Marina della sede della Delegazione di Spiaggia, così che si possano mettere in atto tempestive azioni di controllo qualora si rendessero necessarie .
- **La pulizia sistematica delle griglie e dei pozzetti stradali; attività, queste, indispensabili soprattutto perché una vasta porzione del territorio della frazione è sotto il livello della spiaggia ed eventuali acque alluvionali non avrebbero altra via di sfogo.**

- La realizzazione di nuovi parcheggi. Si chiede in particolare di valutare la possibilità di realizzarne uno alle spalle di Villa Pisani sul lato monte e fino ai pressi della ferrovia, ove è presente un ampio terreno totalmente privo di costruzioni e alberi.
 - La realizzazione di uno sportello comunale o territoriale d'informazioni turistiche, almeno nei mesi estivi
 - Il completamento dei lavori di sgombero e pulizia di tutto il terreno sottostante il viadotto Montagnareale, fino al torrente Santa Venera
 - L'acquisizione e il recupero, da parte del Comune o della Regione, dei ruderi della fornace di via Luca della Robbia, ultima testimonianza di un'attività un tempo fiorente e di un'identità storica che sta per essere cancellata dalla memoria dei più giovani e che potrebbe rappresentare una più consona sede del Museo della Ceramica Pattese, ora mortificato nei locali dell'ex Convento di S. Francesco.
 - La realizzazione di un campo di calcio per i bambini e i ragazzi che potrebbe essere previsto nel terreno compreso fra l'attuale supermercato 'Decò e Via Papa Giovanni
 - Premesso poi che l'affluenza di tanti giovani nei locali pubblici del paese, specie nei mesi estivi, rappresenta un'innegabile e irrinunciabile risorsa, ma che essa dà talvolta luogo a indesiderati schiamazzi notturni e a conseguenti, legittime proteste di molti residenti, sarebbero pertanto opportune operazioni di controllo e dissuasione, ponendo particolare attenzione al rispetto della norma che vieta la vendita di alcolici ai minori e a quelle che regolano l'intensità delle emissioni sonore prodotte dalla musica dei locali.
 - Considerato anche che nell'ultimo decennio sono state rilasciate diverse concessioni per l'occupazione del suolo pubblico(marciapiedi e strade), dell'arenile della Pineta e della spiaggia, si fa notare che esse implicano talvolta, sul piano estetico e paesaggistico, una '*diminutio*' nel godimento dei luoghi: in troppi tratti, percorrendo il Lungomare, è inibita la vista del Golfo di Patti e delle Isole Eolie.
- Si sollecita pertanto codesta Amministrazione a subordinare il rilascio di ulteriori eventuali concessioni degli spazi pubblici, alla preventiva redazione e approvazione di un piano generale di ridefinizione degli stessi, alla luce delle considerazioni sopra riportate.
- Una regola generale, potrebbe essere quella di vietare, da subito, alle strutture già esistenti nella Pineta, di oscurare con vasi, piante, staccionate e quant'altro, la vista del mare a chi percorra la via Zuccarello.

-La rivalutazione di Via Agliastri che potrebbe assumere un ruolo importante nella viabilità generale del Comune. Previo allargamento della sede stradale e la previsione di una illuminazione adeguata.

-Si ritiene infine che il tratto del nostro litorale a Est del pontile, attualmente destinato al ricovero e alaggio dei natanti, sia sovradimensionato e che determini un'inaccettabile limitazione alla fruizione della spiaggia ai fini della balneazione, proprio nel tratto centrale e più frequentato del paese. I tanti natanti, non solo sono fonte di inquinamento acustico, olfattivo e delle acque, ma costituiscono quotidianamente un inaccettabile rischio per i bagnanti che, spesso, corrono il rischio di essere investiti, visto che i tanti prodi "nocchieri" raramente rispettano le regole di utilizzo della corsia a loro destinata. E' indecorosa, tra l'altro, la vista di un 'cimitero' di barche abbandonate, vecchi gavitelli e argani che giacciono sulla spiaggia.

Per quanto detto, si propone di restringere l'estensione dell'attuale zona nautica, riservandola ai soli pescatori professionisti e all'attracco delle navette turistiche riservando ai diportisti una nuova area a Ovest della foce del torrente Montagnareale dove, tra l'altro, stando all'attuale normativa, non sarebbe in ogni caso consentita la balneazione.

-Visto poi che nuovi fenomeni di erosione della spiaggia sono tutt'altro che scongiurati e potrebbero anche innescarsi in tempi brevi, si consiglia l'utilizzo di soli mezzi manuali (guanti e rastrelli) per la pulizia della stessa in tutta la sua lunghezza: il ricorso ai mezzi meccanici infatti, non solo riporta in superficie una notevole quantità di terra che si trasforma in polvere e, trasportata dal vento, va a investire la Pineta e il Lungomare, ma estirpa in toto la vegetazione spontanea delle dune di sabbia, che ha la fondamentale funzione di perenne consolidamento delle stesse.

-Confermando l'auspicio di una futura, cospicua e costante collaborazione, si porgono distinti saluti.

-Il Presidente della Consulta Comunale di Patti Marina
Vincenzo Sciacca